

Rassegna Stampa

09/03/2015



Via Giacinto Gigante 3/b 80136 Napoli
ph/fax +39 0815640547

RASSEGNA STAMPA

Pag.	Data Articolo	Testata Titolo
		CISL SEGRETERIA GENERALE
3	09/03/2015	LA REPUBBLICA - NAPOLI TEATRO SAN CARLO/NOMINA SOVRINTENDENTE I SINDACATI SCRIVONO AL SINDACO DE MAGISTRIS
4	09/03/2015	IL MATTINO IL SAN CARLO SINDACATI: STOP A DE MAGISTRIS «SOPRINTENDENTE, PROFILO ALTO»
5	09/03/2015	ROMA «SERVE UN SOVRINTENDENTE ALL'ALTEZZA»
6	09/03/2015	CRONACHE DI NAPOLI SAN CARLO, I SINDACATI SCRIVONO A DE MAGISTRIS
7	09/03/2015	IL SANNIO «SAN CARLO, SERVE UNA GUIDA AUTOREVOLE»

TEATRO SAN CARLO**Nomina sovrintendente
i sindacati scrivono
al sindaco de Magistris**

«BASTA gioco al ribasso». Le segreterie regionali dei sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil Campania, guidate da Franco Tavella, Lina Lucci e Anna Rea, in una lettera aperta a Luigi de Magistris, sindaco del Comune di Napoli e presidente del Consiglio di indirizzo del Teatro San Carlo, e al consiglio di amministrazione chiedono una convocazione urgente in merito a quanto sta emergendo in queste ore sulla selezione del nuovo sovrintendente del Massimo napoletano, per il quale è stata indetta una gara internazionale che scade mercoledì. I sindacati «ribadiscono al sindaco la necessità che alla guida del San Carlo ci sia una figura di altro profilo e di rilievo internazionale».

Il San Carlo

Sindacati: stop a de Magistris «Soprintendente, profilo alto»

Cgil, Cisl e Uil: «Il teatro merita una guida di prestigio»

Davide Cerbone

AAA: cercasi soprintendente al di sopra d'ogni polemica e d'sospetto. Si potrebbe sintetizzare così, alla vecchia maniera, l'appello che le segreterie regionali dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil hanno firmato a tre mani per il Teatro San Carlo. Scelto il metodo, quello della manifestazione di interesse proposta al Consiglio di indirizzo dal sindaco de Magistris, resta infatti la preoccupazione sui criteri di selezione e sul pedigree dei candidati.

L'avviso pubblicato sul sito del Massimo partenopeo sotto il titolo «Procedura per acquisire manifestazioni di interesse per ricoprire il ruolo di Sovrintendente» reca la data 2 marzo 2015. «Il Sovrintendente è scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nel settore dell'organizzazione musicale e della gestione di enti consimili», si legge nel documento. Subito dopo, poi, una precisazione che è una porta spalancata alla discrezionalità: «La presentazione delle domande non vincola in alcun modo le scelte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, che potrà individuare e nominare il Sovrintendente anche al di fuori dei curricula presentati».

Una via d'uscita che potrebbe tornare molto utile, dal momento che tra le sette candidature pervenute non ve n'è una sola che faccia grida

re al prodigio. Tanto per fare nomi e cognomi: il presidente dell'associazione "Mozart Italia" a Napoli Alessandro Carputi, il flautista Riccardo Fruolio, direttore della Pro Loco di Torre del Greco, Alessandro Gilleri,

Il rischio

«Incontro immediato col sindaco Teatro risanato col sacrificio dei lavoratori»

—
a Cagliari, il capo ufficio stampa dell'associazione culturale Unicredit-Circolo Verona Roberto Tirapelle e il cantante e regista Ludek Golat, direttore del Teatro nazionale di Moravia-Slesia, in corsa anche per guidare l'Ente Lirico di Cagliari.

Le domande, corredate dal curriculum, dovranno pervenire all'indirizzo email dell'area amministrativa della Fondazione Teatro di San Carlo entro le ore 12 di mercoledì. Il tempo, dunque, è agli sgoccioli. Così, le segreterie di Cgil, Cisl e Uil Campania, guidate da Franco Tavella, Lina Lucci e Anna Rea, scrivono una lettera aperta al sindaco di Napoli Luigi

de Magistris, che è anche presidente del Cdi, e al consiglio di amministrazione. «Chiediamo una convocazione urgente in merito a quanto sta emergendo in queste ore sulla selezione del nuovo sovrintendente del Massimo napoletano, per il quale è stata indetta una gara internazionale - questo il loro appello -. I sindacati, che hanno contribuito attivamente nei mesi scorsi a risollevere le sorti del teatro, intendono rinnovare al sindaco la necessità già più volte manifestata che alla guida del San Carlo, per la quale si sono finora fatti avanti sette candidati, ci sia una figura di altro profilo e di rilievo internazionale. Occorre evitare il rischio che, nonostante il bando internazionale, la scelta cada su candidature non all'altezza di un Teatro di tale rilievo». Auspicio che peraltro il primo cittadino aveva già pronunciato lunedì scorso: «Il San Carlo merita una rosa di nomi che ci metta in difficoltà nella scelta», aveva detto dopo la riunione del Cdi. Salutata l'ex soprintendente Rosanna Purchia, designata come da pronostico alla guida del Bellini di Catania, il povero San Carlo decollato aspetta adesso di ritrovare una testa. Di quelle coronate, se possibile. Non un viceré da recuperare all'oblio, ma un principe che abbia la caratura per assicurare al più antico teatro d'opera in Europa un palco d'onore nel regno della lirica.

I SINDACATI SUL TEATRO SAN CARLO

«Serve un sovrintendente all'altezza»

NAPOLI. Le segreterie regionali dei sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil Campania, guidate da Franco Tavella, Lina Lucci e Anna Rea, in una lettera aperta a Luigi de Magistris, sindaco di Napoli e presidente del Consiglio di indirizzo del Teatro San Carlo, e al consiglio di amministrazione chiedono una convocazione urgente in merito a quanto sta emergendo in queste ore sulla selezione del nuovo sovrintendente del Massimo napoletano, per il quale è stata indetta una gara internazionale con scadenza mercoledì. I sindacati, che hanno contribuito attivamente nei mesi scorsi a risollevarne le sorti del teatro, intendono rinnovare al sindaco la necessità già più volte manifestata che alla guida del San Carlo, per la quale si sono finora fatti avanti sette candidati, ci sia una figura di altro profilo e di rilievo internazionale. Occorre evitare il rischio che, nonostante il bando internazionale, la scelta cada su candidature non all'altezza di un Teatro di tale rilievo.

Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil: basta giocare al ribasso, subito la convocazione del Consiglio
San Carlo, i sindacati scrivono a De Magistris

NAPOLI (Sf) - La tensione intorno alle vicende del Teatro di San Carlo di Napoli resta alta. Ieri le segreterie regionali dei sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil Campania, guidate rispettivamente da **Franco Tavella**, **Lina Lucci** e **Anna Rea**, hanno indirizzato una lettera aperta a **Luigi de Magistris**, non solo in qualità di sindaco del Comune di Napoli ma anche perché presidente del Consiglio di indirizzo del Massimo partenopeo. I sindacalisti chiedono una convocazione urgente del consiglio in merito a quanto sta emergendo in queste ore sulla selezione del nuovo sovrintendente del teatro napoletano, per il quale è stata indetta una gara internazionale con scadenza fissata all'ormai imminente mercoledì. I sindacati *"che hanno contribuito attivamente nei mesi scorsi a risollevarne le sorti del teatro, intendono rinnovare al sindaco la necessità già più volte manifestata che alla guida del San Carlo, per la quale si sono finora fatti avanti sette candidati, ci sia una figura di altro profilo e di rilievo internazionale. Occorre - continua la lettera - evitare il rischio che, nonostante il bando internazionale, la scelta cada su candidature non all'altezza di un Teatro di tale rilievo"*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«San Carlo, serve una guida autorevole»

Cgil, Cisl e Uil Campania unite nel sottolineare l'urgenza del rilancio dell'istituzione culturale

Un appello forte, quello lanciato dalle segreterie regionali dei sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil Campania, guidate da Franco Tavella, Lina Lucci e Anna Rea, legato alle sorti di una delle più importanti realtà culturali della Campania: il Teatro San Carlo.

In una lettera aperta al sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, presidente del Consiglio di indirizzo del Teatro San Carlo, e al consiglio di amministrazione è stata chiesta "una convocazione urgente in merito a quanto sta emergendo rispetto all'istituzione e alla selezione del nuovo sovrintendente del Massimo napoletano, per il quale è stata indetta una gara internazionale con scadenza il prossimo 11 marzo".

I sindacati hanno manifestato l'intenzione di "contribuire attivamente a risollevarne le sorti del teatro", e hanno rinnovato al sindaco de Magistris l'appello a considerare la stringente "necessità già più volte manifestata che alla guida del San Carlo, per la quale si sono finora fatti avanti sette candidati, ci sia una figura di altro profilo e di rilievo internazionale.

Occorre evitare il rischio che, nonostante il bando internazionale, la scelta cada su candidature non all'altezza di un Teatro di tale rilievo".

Il teatro San Carlo è al centro delle polemiche ma anche di vicende giudiziarie, come quelle concernenti i ricorsi presentati da dipendenti e ballerini rispetto a profili attinenti ad "una pretesa mala gestio". Peraltro Rosanna Purchia, fino a qualche tempo fa alla guida dell'ente lirico, è stata designata come nuova soprintendente del Bellini di Catania per la capacità mostrata, nel giudizio del sindaco della città siciliana, "di portare la lirica alla città attraverso mezzi intelligenti e innovativi e a una politica culturale di apertura che ha coinvolto perfino i bambini delle scuole materne. Ci aspettiamo molto da lei che al San Carlo è riuscita a triplicare la produttività e a quintuplicare gli abbonamenti riportando il bilancio in pareggio".